



Safet Zec. Biografia

Pittore e incisore, Safet Zec nasce nel 1943 a Rogatica, in Bosnia-Erzegovina.

Dopo gli studi compiuti alla Scuola di Arti Applicate di Sarajevo e all'Accademia di Belle Arti di Belgrado, Zec diventa la figura centrale del movimento artistico chiamato "Realismo poetico". Vive e lavora a Belgrado fino al 1989.

A partire dai primi anni novanta si impone come uno degli artisti più importanti del suo paese, presente nelle maggiori e più qualificate esposizioni internazionali. Negli anni che seguono è di nuovo a Sarajevo, fino al 1992, quando, a causa della guerra che colpisce la ex-Jugoslavia, è costretto a lasciare il proprio paese e arriva in Italia, prima a Udine e poi nel 1998 a Venezia, che diventa per lui una seconda patria.

In Italia Zec si ritrova a dover ricostruire non solo la propria esistenza, ma anche la propria produzione. Lavora alacremente a nuove tele, a disegni e incisioni, tanto che già nel 1994 è pronto per la prima mostra in Italia, nella quale espone le sue nuove creazioni. Solo una decina di tele arrivate da una galleria tedesca si pongono a testimonianza della precedente attività di Zec. Nel corso del tempo espone in Italia, in Europa e negli Stati Uniti, vantando all'attivo oltre cento mostre. A partire dalla fine del conflitto nell'ex-Jugoslavia, Zec riprende a frequentare assiduamente la propria terra. Lo *Studio-collezione Zec*, nel cuore di Sarajevo, è stato riaperto ed è divenuto un centro di iniziative culturali, oltre che sede espositiva delle sue opere. Oggi Safet Zec vive e opera tra Venezia e Sarajevo.

Esposizioni personali più recenti: Pirano e Portorose (2021); Memoriale di Srebrenica (2020); Museo storico della Bosnia-Erzegovina, Sarajevo (2019-2020); Basilica di Santa Maria Ausiliatrice, Torino (2019); Oratorio del Caravita, Roma (2019); Chiesa della Pietà, Venezia (2017); Musei di San Salvatore in Lauro, Roma (2016-2017); Musée de l'Hospice Comtesse, Lille (2016-2017); Palazzo Apostolico di Loreto (2016); Panorama Museum, Bad Frankenhausen (2015-2016); Fondazione Benetton Studi Ricerche, Treviso (2015); Chiesa del Gesù, Roma (2014); Villa Manin di Passariano (2013); Rotonda della Besana, Milano (2012); Museo Correr, Venezia (2010).